

Comunicato stampa

Conferenza a ingresso libero. Giovedì 12 Aprile 2012, dalle 19.30 alle 21, presso lo Studio d'Arte del Lauro, via Mosè Bianchi 60 - Milano (MM1 Amendola Fiera).

Per info: tel. 340/82.68.664
www.studiodartedellauro.it

Seguiranno nei giovedì successivi di Aprile due workshop dal titolo: "Sanscrito e pensiero" e "Sanscrito e poesia". Per info e interviste al relatore: 348/07.24.840
info@sanscrito.it

PROGETTO

"SANSCRITO E CULTURA"

Attraverso conferenze, corsi e seminari, attivabili a Milano o altrove, si propone di diffondere lo studio e la conoscenza del sanscrito e dell'India classica

Giulio Geymonat
348/07.24.840
info@sanscrito.it
www.sanscrito.it

Skype: g_geymonat

Sul sito www.sanscrito.it il calendario completo degli appuntamenti, varie risorse didattiche e articoli d'approfondimento



Sanscrito fra mito e realtà

Conferenza a ingresso libero

Il sanscrito è scarsamente conosciuto e poco studiato oggi in Italia, ma possiede un'aura che poche altre lingue possono vantare. È solo leggenda, o ha davvero qualcosa di speciale?

Giovedì 12 Aprile 2012, dalle 19.30 alle 21.00, in via Mosè Bianchi 60 a Milano, conferenza a ingresso libero dal titolo "Sanscrito fra mito e realtà", tenuta da Giulio Geymonat, insegnante di sanscrito e studioso di civiltà indiana classica. Faranno seguito, nei giovedì successivi, due workshop intitolati "Sanscrito e pensiero" (19/04) e "Sanscrito e poesia" (26/04), durante i quali i partecipanti potranno confrontarsi in prima persona con la potenza di questa lingua.

È difficile restare indifferenti al fascino che la stessa parola "sanscrito" emana: non molti ne hanno una nozione precisa, eppure tanti sanno che esiste, e quasi tutti vi associano una qualche forma di primato. Per alcuni è la lingua più antica del mondo, per altri è una lingua divina, per altri una lingua magica capace di trasformare la realtà e la coscienza, per altri ancora è una lingua perfetta che, a riprova della sua perfezione, potrebbe essere usata per programmare i computer. Ma che cosa ha di speciale questa lingua? Che cos'ha, se ce l'ha, di unico? A che tipo di letteratura ha dato luogo? Quali filoni della letteratura sanscrita possono essere importanti per noi oggi, e in che modo relazionarsi a una letteratura così distante nello spazio e nel tempo?

○ **Relatore:** Giulio Geymonat (40 anni, torinese, cresciuto tra Torino e la Francia) si laurea presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli in Lingua e Letteratura Sanscrita con una tesi sul comico nella letteratura teatrale sanscrita (relatrice Prof. Fabrizia Baldissera). Ancora studente a Napoli si reca in India, a Varanasi, per un corso privato semestrale di sanscrito col Pandit Vagish Shastri. Dopo la laurea, s'iscrive alla School of Oriental and African Studies (S.O.A.S.) di Londra e consegue un Master in sanscrito con il Professor J.C. Wright. Dopo il Master, collabora con l'Università di Tübinga, Germania, trascrivendo manoscritti provenienti dal Sud dell'India, nell'ambito d'un progetto di edizione critica di opere teatrali in sanscrito. Ritornato in Italia, lancia il sito www.sanscrito.it e si dedica principalmente all'insegnamento del sanscrito, avvalendosi di dispense scritte di suo pugno sulla base del metodo appreso in India col Pandit Vagish Shastri. Entro il 2012 è prevista l'uscita per i tipi dell'Einaudi della sua traduzione del *Cārudatta*, pièce di teatro in sanscrito, nell'ambito di un volume collettivo sulla letteratura erotica indiana antica curato dalla Prof. F. Baldissera.